

*Di Damasco, di sier Piero Zen, consolo, di 5 april.* Avisa aver auto la parte zercha cotimo, dove si pagava 15 si pagi 10, *unde* fato Consejo di XII, hanno terminato per sublevatione di cotimo che le dexime si pagino, et 5 sta per imprestedo da esser scontà l'anno futuro, e sopra questo scrive assa'.

*Item*, manda quello è sta trato di Osera, et avisa di certo garbujo fato a li merchadanti, qualli fono posti in castello per il casandar, et non vi era il Nadrazes per esser andato al Cayro, et il Signor à pocha ubedientia; et per ducati 750 portò via Carensio, *adeo* Dio volse erano li do mori, magrabi dil Soldan, venuti con ducati 30 milia per passar a Constantinopoli, per aver artelarie per l'armada fa contra portogalesi, qualli cavalchè dal Signor et fe' relassar li merchadanti; scrive nel Consejo di XII, aver oltra l'una per 100, aver posto do per 100 di più a la merchadantia per imprestedo, et spera assa' sublevar quel cotimo. *Item*, di novo de Sofi nulla ze, e quelle Signorie desidera ben di la Signoria nostra.

*Di Aleppo, di sier Sabastian Bembo, vice consolo, di 2 april.* Come sier Marin Vendramin bastardo *quondam* sier Pollo *quondam* serenissimo è scampato con ducati 8000 dia dar a mori, parte tolti a usura, era commesso di sier Nico suo fradello.

*Item*, è scampà *etiam* . . . . Rizo *quondam* sier Zuane con ducati 6000 et più, sichè in tutto è ducati 14 milia, et mori si vol pagar sul nostro, et è malla cossa, e si voria far provisione.

Noto. Ozi se intese, l'altro zorno andò a Lazareto apestati numero 8 et ozi 3, sichè la terra non sta ben, et *tamen* niun si schiva perchè con effecto non si ha dove andar, et la cossa è domesticha molto, e li provedadori sopra la sanità fe' uno edito niun non andasse a visitar amalati senza licentia, e altre provision per le contrà.

311 \* Fono lecti molti capitoli di nove di Roma, di le parole disse il papa al cardinal di Medici quando el si partì contra Franza, *etc.* e vol liberar Italia, *etc.*

*Item*, di uno altro, scrive il papa è d'acordo con Franza, et è drizata a Vincenzo di Naldo è qui; e le lanze spagnole vien via in Campo di l'imperador, e l'imperador sarà in Campo, e scrive il camino à fato le dite lanze, et che li vene contra uno orator cesareo et uno dil ducha Ferara, sichè tutto è contra la Signoria nostra.

*Item*, una lettera scrive Francesco Fantuzi bolognese, come spera di breve intrar in Bologna con li Bentivoy, e l'imperator e il re di Franza sono d'acordo, et expedita l'impresa di Padoa anderano contra il papa *etc.*

*Item*, una lettera di Piero Rizo da Roma, di 20, a sier Zuan Badoer dotor et cavalier, come lui è San Thomaso che non crede, chome sempre à dito, et il re di Franza à levato la protetion di Ferara, e il papa vi va col Campo, e uno Canzadar spagnol fa 2000 fanti in Roma per il papa e va a Bologna; et è lettere di Milan di domino Fabrizio dil Careto che sguizari fanno motion contra quel Stato, et è zonta la cavalehata di Napoli, si fa 400 lanze tra le qual è il signor Prospero et Fabricio Colona, e saranno in ajuto dil papa *etc.*

Fu posto, per li savij d'acordo, una lettera a Roma in risposta, e avisarlo di li andamenti di li inimici e il nostro Campo esser a le Brentelle *etc.* *Item*, sollicitar voy soa santità romper a Ferara, il ducha è in Campo e non cura, e sarà causa di divertirlo. *Item*, li oferimò chome li havemo dito tute le nostre forze *etc.* Et l'altra che sguizari rompino sul Stato di Milan, e questa è la via, e sopra questo scrissemo longo; zercha a l'acordo con Alemagna, desideremo habbi expeditione chome tante volte havemo fato saper a soa santità, e sia presto perchè il re di Franza atende al dominio de Italia *etc.* *Item*, le 400 lanze ispane passano contra di nui, e saria ben interteuir a Verona *etc.* Ave 11 di no, 150 di si.

Fu posto, per li diti, una lettera a li provedadori in Campo zercha a socorer Citadela e volemo tenirla, e la provedi di pressidio, perchè è disposti di tenirsi e non li manchi, perchè volendola haver, inimici saranno ocupati *etc.*, 4 di no. Et in conformità fo leto una lettera si scriverà a sier Gregorio Pizamano provedador in Citadela zercha a tuor dentro vini et formenti, sia di chi si voglia, et contadini, et defendersi gajardamente, et con domino Alexandro Bigolin al qual li mandemo ducati 150 per spender in quello li bisogna, et havemo scripto in Campo li provedi *etc.*

Fu posto, per li diti, riconzar la parte dil magnifico domino Zuan Paulo Manfron, *videlicet* darli homeni d'arme 150 a lui, e al fiol balestrieri 60, et per il piato di dito domino Zuan Paulo Manfron ducati 50 al mexe, cussi come prima havia ducati 500 a l'anno, hora habbi 600: fu presa.

Fu posto, per li diti, che atento la importantia di Treviso il Colegio habbi libertà di far fino fanti 4000 soto quelli capi li parerà; computà in questo numero Chiriacho dal Bòrgo, al qual è stà dato fanti 400 *etc.*, et fu presa.

Fo leto per nui ai ordeni, una lettera si scriverà a Hie. onimo Zorzi sopracomito nostro cretense, laudarło et premiarlo *etc.*, la qual eri fo leta in Colegio et fo impedita per alcuni savij di terra ferma dicen-